



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Allegato B) alla deliberazione n. 840 del 17/11/2017

***CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA
FORNITURA DI MATERIALE PER GINECOLOGIA,
OSTETRICIA E NIDO DESTINATA
ALLE AA.SS.LL. NO DI NOVARA, VC DI VERCELLI, VCO DI OMEGNA,
BI DI BIELLA E A.O.U. "MAGGIORE DELLA CARITÀ" DI NOVARA –
PERIODO DI ANNI CINQUE (PARI A GIORNI 1826).***

Codice Gara: 6742174

NORMATIVA APPLICABILE:

Art. 60 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

METODO DI SCELTA DEL CONTRAENTE:

PROCEDURA APERTA

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

PREZZO PIU' BASSO



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Definizioni

- A.S.R.*** Le Aziende Sanitarie AA.SS.LL. NO di Novara, VC di Vercelli, VCO di Omegna, BI di Biella e A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara;
- Capitolato Speciale*** il presente documento, compresi i suoi allegati;
- Ditta*** il soggetto partecipante alla procedura di gara definita dal presente Capitolato Speciale d'appalto;
- Fornitore*** il soggetto al quale l'Azienda Sanitaria Locale VCO di Omegna (Vb), opera l'affidamento, anche per le altre Aziende Sanitarie associate, ai sensi del presente Capitolato e degli altri documenti di gara, obbligandolo a quanto negli stessi previsto;
- Offerta economica*** il documento-tipo allegato sub " A ";



SOMMARIO

Art. 1 (Oggetto dell'appalto)	pag. 4
Art. 2 (Fabbisogno presunto della fornitura)	pag. 5
Art. 3 (Durata dell'appalto)	pag. 5
Art. 4 (Modalità di presentazione della domanda di partecipazione)	pag. 5
Art. 5 (Criterio di aggiudicazione)	pag. 6
Art. 6 (Sedute di gara)	pag. 7
Art. 7 (Divieto di subappalto e di cessione del contratto; adeguamento prezzi)	pag. 7
Art. 8 (Caratteristiche dei prodotti)	pag. 8
Art. 9 (Ordinazioni e pagamenti)	pag. 14
Art. 10 (Responsabilità del Fornitore)	pag. 14
Art. 11 (Comunicazioni)	pag. 15
Art. 12 (Deficienze nell'esecuzione delle forniture)	pag. 15
Art. 13 (Divieto di sospendere o ritardare le forniture)	pag. 15
Art. 14 (Penali per ritardi)	pag. 16
Art. 15 (Risoluzione del contratto)	pag. 16
Art. 16 (Foro competente)	pag. 17
Art. 17 (Osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei capitolati)	pag. 17
SCHEMA D'OFFERTA ECONOMICA	Allegato A)
SCHEMA FABBISOGNO ANNUO PRESUNTO	Allegato B)

Art. 1**(Oggetto dell'appalto)**

1. Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la fornitura di materiale per ginecologia, ostetricia e nido a favore delle A.S.L. NO di Novara, VC di Vercelli, VCO di Omegna, BI di Biella e A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara, tutte facenti parte dell'Area Interaziendale di Coordinamento n. 3 della Regione Piemonte.
2. L'affidamento è da intendersi ripartito nei seguenti sedici lotti:
 - 1) PINZETTA OMBELICALE IRREVERSIBILE
 - 2) TEST RAPIDO PER LA RICERCA DEL LIQUIDO AMNIOTICO CON TAMPONE VAGINALE
 - 3) CATETERE DI FRYDMAN PER INSEMINAZIONE ARTIFICIALE
 - 4) CANNULA CURVA PER ASPIRAZIONE ENDOUTERINA PER INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA
 - 5) CANNULA RETTA PER ASPIRAZIONE ENDOUTERINA PER INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA
 - 6) SET PER ASPIRAZIONE ENDOUTERINA PER INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA
 - 7) SPAZZOLINO PER PRELIEVO CITOLOGICO ENDOCERVICALE
 - 8) SPECULUM VAGINALE
 - 9) PESSARI
 - 10) DISPOSITIVO INTRAUTERINO
 - 11) TAMPONE PER COLPOSCOPIA
 - 12) SET PER BIOPSIA ENDOMETRIALE SECONDO VABRA
 - 13) BIBERON CON TETTARELLE
 - 14) SET TIRALATTE

15) BRACCIALETTI IDENTIFICATIVI MAMMA-NEONATO

16) OCCHIALI PER FOTOTERAPIA

3. La presente procedura viene effettuata dall'A.S.L. VCO di Omegna anche in nome e per conto delle altre A.S.R., sino alla fase dell'aggiudicazione definitiva; le A.S.R. conservano piena autonomia ed individualità per le fasi procedurali successive all'aggiudicazione definitiva ed alla gestione contrattuale.

Art. 2

(Fabbisogno presunto della fornitura)

1. I valori presunti di fabbisogno, per ciascuna Azienda Sanitaria Associata alla presente procedura di gara, sono indicati nella tabella unita in allegato sotto la lettera B).
2. I valori riportati sono puramente indicativi. La richiesta di quantità maggiori o minori che dovessero verificarsi nel corso della fornitura, per ragioni connesse con la variazione dei fabbisogni, non daranno al Fornitore alcun diritto a compensi o risarcimenti.

Art. 3

(Durata dell'appalto)

1. L'appalto avrà una durata di anni 5, pari a giorni 1826, con decorrenza dalla data che verrà comunicata in sede successiva all'aggiudicazione da ciascuna delle Aziende Associate alla presente procedura. Le A.S.R. si riservano la facoltà di prorogare la durata dell'appalto, alle stesse condizioni, per un periodo non superiore a mesi sei.
2. È escluso ogni tacito rinnovo.

Art. 4

(Modalità di presentazione della domanda di partecipazione)

1. Entro il termine previsto dal Bando di Gara, la Ditta dovrà far pervenire un plico chiuso, con la seguente dicitura all'esterno: "*DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA*



*PROCEDURA PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER GINECOLOGIA, OSTETRICIA E NIDO ALLE A.S.L. NO DI NOVARA, VC DI VERCELLI, VCO DI OMEGNA, BI DI BIELLA E A.O.U. "MAGGIORE DELLA CARITÀ" DI NOVARA – **LOTTO/I ...** ”.*

2. Il plico dovrà essere indirizzato a: A.S.L. VCO OMEGNA – Ufficio Protocollo – Via Mazzini, 117, 28887, Omegna (VB).
3. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.
4. Il plico dovrà contenere, all'interno di una busta chiusa contrassegnata dalla dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la documentazione di carattere amministrativo indicata nel Bando di Gara.
5. Il plico dovrà contenere inoltre, **per ciascun lotto di partecipazione**, all'interno di una busta chiusa contrassegnata dalla dicitura "DOCUMENTAZIONE TECNICA – LOTTO ...", la documentazione di carattere tecnico indicata nel presente Capitolato.
6. Il plico, infine, dovrà contenere una busta chiusa contrassegnata dalla dicitura "OFFERTA ECONOMICA – LOTTO ...", contenente al suo interno l'offerta economica in conformità al modello allegato al presente Capitolato sotto la lettera A): **è prescritta una busta per ciascun lotto di partecipazione.**
7. Non sono ammesse offerte economiche il cui prezzo sia pari o superiore a quanto riportato, al netto di I.V.A., per ciascun lotto nell'allegato B).

Art. 5

(Criterio di aggiudicazione)

1. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore della Ditta che avrà prodotto l'offerta più economica, in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, valorizzata secondo i contenuti dello schema d'offerta allegato.
2. L'aggiudicazione della gara avverrà anche alla presenza di una sola offerta valida, ove ritenuta conveniente per prezzo e contenuto tecnico.
3. Per giustificati motivi l'ASL si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

4. La documentazione tecnica presentata da ciascuna Ditta sarà esaminata e valutata, antecedentemente l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, da una apposita Commissione, individuata dall'A.S.L., la quale attribuirà, a suo insindacabile giudizio, l'idoneità dei materiali proposti alle prescrizioni del presente Capitolato.
5. La Commissione si riserva la facoltà di richiedere idonea campionatura dei prodotti offerti, da intendersi a titolo gratuito.

Art. 6

(Sedute di gara)

1. Si prevede una seduta pubblica di gara, nella data indicata nel Bando di Gara, nella quale sono previste le seguenti operazioni:
 - a. apertura plichi contenenti la documentazione amministrativa, documentazione tecnica e offerta economica;
 - b. verifica presenza ed esame documentazione amministrativa;
 - c. verifica presenza offerta tecnica ed economica.
2. Una seconda seduta pubblica è prevista per le seguenti operazioni:
 - a. presa d'atto dell'idoneità dei prodotti attribuita dalla Commissione di cui all'articolo precedente;
 - b. apertura offerte economiche ed individuazione del miglior offerente.
3. Qualora le operazioni dovessero richiedere ulteriori sedute di gara, la relativa data di effettuazione sarà pubblicata nel sito internet aziendale www.aslvco.it nella stessa sezione in cui è pubblicato il Bando di Gara e gli altri documenti di gara.
4. Le sedute pubbliche saranno condotte da apposito Seggio di Gara, all'uopo costituito.
5. L'individuazione del miglior offerente da parte del Seggio di Gara non equivale ad aggiudicazione o a contratto.

Art. 7

(Divieto di subappalto e di cessione del contratto; adeguamento prezzi)



1. In relazione alla particolare natura dell'appalto di cui trattasi, non è consentito il ricorso al subappalto di cui all'art. 105 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Decorso il primo anno di fornitura, ai fini dell'adeguamento prezzi, trova applicazione l'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI), rilevato dall'ISTAT.

Art. 8

(Caratteristiche)

I prodotti ricompresi nella totalità dei lotti sottoindicati, dovranno essere **privi di lattice**.

LOTTO N. 1

Pinzetta ombelicale irreversibile.

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione

Sterile, monouso, in confezione singola.
In materiale plastico, atossico.

Specifiche:

- il materiale deve essere sufficientemente rigido da permettere l'obliterazione completa dei vasi
- dotato di fermi laterali o sistema alternativo che impedisca la fuoriuscita del cordone ombelicale
- chiusura con bloccaggio irreversibile
- di lunghezza e larghezza adeguata per contenere cordoni anche di grosso diametro

La ditta dovrà fornire i tronchesini per la rimozione delle pinzette ombelicali in omaggio nella misura di almeno uno ogni 200/250 pinzette ombelicali in base ai fabbisogni di ogni singola ASL/ASO.

LOTTO N. 2

Test rapido per la ricerca del liquido amniotico con tampone vaginale

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione.

In confezione singola.



Specifiche:

- rapidità (risultato leggibile in 10 minuti massimo)
- con indicatori a lettura visiva
- con i migliori indici di sensibilità e specificità per l'uso richiesto
- nessuna interferenza da sangue o altri fluidi corporei

LOTTO N. 3

Catetere di Frydman per inseminazione artificiale

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione

Sterile, monouso, in confezione singola.

In materiale plastico, atossico, morbido e flessibile.

Specifiche:

- punta arrotondata atraumatica
- lunghezza totale minima 17 cm

LOTTO N. 4

Cannula curva per aspirazione endouterina per interruzione di gravidanza

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione

Sterile, monouso, in confezione singola.

In materiale plastico, trasparente.

Specifiche:

- estremità atraumatica a becco di flauto
- bordi smussi
- curva
- rigida
- connessione al manipolo
- disponibilità nei diametri da 6 a 12 mm

LOTTO N. 5

Cannula retta per aspirazione endouterina per interruzione di gravidanza

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sterile, monouso, in confezione singola.
In materiale plastico, trasparente.

Specifiche:

- estremità atraumatica a becco di flauto
- bordi smussi
- retta
- rigida
- connessione al manipolo
- disponibilità nei diametri da 6 a 12 mm.

LOTTO N. 6

Set per aspirazione endouterina per interruzione di gravidanza

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione

Sterile, monouso, in confezione singola.
In materiale plastico, trasparente.

Specifiche:

- estremità prossimale provvista di raccordo girevole con regolatore di aspirazione e attacco per cannula di aspirazione
- connettore flessibile di collegamento tra impugnatura e tubo
- estremità distale provvista di raccordo universale per aspiratore
- tubo di lunghezza minima 2 m

LOTTO N. 7

Spazzolino per prelievo citologico endocervicale

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione

Sterile, monouso, in confezione singola.

Specifiche:

- stelo in acciaio inox o altro materiale idoneo
- con setole in nylon o altro materiale idoneo
- lunghezza minima 20 cm

LOTTO N. 8

Speculum vaginale





Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione

Sterile, monouso, in confezione singola.
In materiale plastico, trasparente.

Specifiche:

- superficie levigata e bordi perfettamente arrotondati e atraumatici
- sistema di bloccaggio a perno centrale regolabile
- impugnatura ergonomica
- disponibilità nelle misure: piccola (diametro minimo 20 mm), media (diametro minimo 26 mm), grande (diametro minimo 30 mm)

LOTTO N. 9

Pessari

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione

In confezione singola.
In silicone.

Specifiche:

- lavabile e sterilizzabile
- monopaziente
- disponibile in varie misure

LOTTO N. 10

Dispositivo intrauterino

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione:

Sterile, in confezione singola.
In silicone.

Specifiche:

- per la prevenzione del concepimento
- in rame
- IUD a T
- disponibile in varie misure



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

LOTTO N. 11

Tampone per colposcopia

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione

Monouso, in confezione singola.

Specifiche:

- stelo in legno o altro materiale idoneo
- tampone in cotone 100%
- diametro tampone minimo 10 mm

confezionato in scatole da non più di 1000 pezzi

LOTTO N. 12

Set per biopsia endometriale secondo Vabra

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione

Sterile, monouso, in confezione singola.

Specifiche:

- sponda semirigida diritta fessurata in punta per aspirazione ed abrasione del tessuto endometriale
- provetta di raccolta con tappo di chiusura
- filtro
- raccordo universale per aspiratore
- disponibili nei diametri da 2 a 4 mm

LOTTO N. 13

Biberon con tettarelle

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione

Sterile, monouso, in confezione singola.

A) Specifiche biberon:

- in idoneo materiale atossico ad uso alimentare, adatto a pastorizzazione e congelamento



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

- con scala graduata a partire da 10 ml
- con tappo di chiusura a vite a passo europeo a bloccaggio rapido, non preavvitato
- disponibile nelle varie misure: 50/60 ml, 100/130 ml, 240/250 ml
- temperatura di utilizzo da -20 a +80°C
- trasparenti con serigrafia chiaramente visibile e leggibile
- Registrato come dispositivo medico (93/42/CEE)

B) Specifiche della tettarella:

- in idoneo materiale atossico ad uso alimentare
- corredata da ghiera
- con chiusura a vite a passo europeo a bloccaggio rapido
- disponibile nelle varie misure: prematuri, neonati e svezzati
- in materiale morbido

LOTTO N. 14

Set tiralatte

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione

In confezione singola.

Specifiche:

- coppa tiralatte in materiale plastico con ghiera a vite a passo europeo
- monopaziente
- tubo di connessione di lunghezza minima 100 cm
- risterilizzabile a freddo
- compatibile almeno con mastosuttori Ameda e Medela (allegare dichiarazione di ente certificatore indipendente)

LOTTO N. 15

Braccialetti identificativi mamma-neonato

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione

In confezione singola.

Specifiche:

- in idoneo materiale plastico atossico morbido
- monopaziente
- bordi lisci e arrotondati
- resistenti allo strappo





- clip di chiusura con bordi lisci e atraumatici
- identificazione della struttura prestampata e personalizzata
- stesso numero identificativo mamma/bambino progressivo prestampato
- spazio sufficiente per l'applicazione di sistemi di identificazione del paziente

LOTTO N. 16

Occhiali per fototerapia

Requisiti minimi obbligatori, pena esclusione

In confezione singola.

Specifiche:

- in materiale morbido adatto alla cute del neonato che impedisca la penetrazione degli ultravioletti
- con sistema di fissaggio per il mantenimento della posizione
- con idonee misure e forme per varie tipologie e peso dei neonati
- monopaziente

Art. 9

(Ordinazioni e pagamenti)

1. Gli ordini verranno effettuati dai competenti uffici di ciascuna delle A.S.R. interessate.
2. Il pagamento delle fatture avverrà entro i termini fissati dalla legge, a decorrere dal momento di ricezione delle fatture.
3. Il Fornitore assume gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10

(Responsabilità del Fornitore)

1. Durante l'esecuzione del contratto, il Fornitore sarà direttamente responsabile di ogni danno arrecato a persone o cose e, comunque, di ogni danno che possa derivare a ciascuna delle A.S.R.
2. Il Fornitore dovrà disporre di idonea polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile in conseguenza di qualsiasi attività connessa allo svolgimento

dell'appalto. In particolare la polizza deve tenere indenne le A.S.R. ivi compresi i loro dipendenti, collaboratori e soggetti terzi. Il massimale della polizza assicurativa di cui trattasi per ogni evento dannoso o sinistro non può essere inferiore ad euro 5.000.000,00.

Art. 11

(Comunicazioni)

1. Tutte le eccezioni che il Fornitore intendesse formulare, a qualsiasi titolo, dovranno essere avanzate mediante comunicazione scritta ai Responsabili individuati da ciascuna delle A.S.R. e sufficientemente documentate.
2. Eventuali osservazioni che il Fornitore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, dovranno essere da lui presentate per iscritto ai Responsabili sopra individuati entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della medesima comunicazione, intendendosi altrimenti che essa sia stata accettata integralmente e senza alcun'eccezione e che dopo tale termine egli decade dal diritto di avanzarne.
3. Le A.S.R. comunicheranno al Fornitore, entro i successivi quindici giorni lavorativi, le loro determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questi avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

Art. 12

(Deficienze nell'esecuzione delle forniture)

1. Qualora ciascuna delle A.S.R. accertasse l'esistenza d'inidoneità di una qualunque parte delle forniture o delle prestazioni eseguite dal Fornitore, oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere al Fornitore di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli al riguardo un termine perentorio.

Art. 13

(Divieto di sospendere o ritardare le forniture)

1. Il Fornitore non può sospendere le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con una o più delle A.S.R.

2. La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale del Fornitore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del Fornitore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dalla A.S.R. interessata con comunicazione scritta, non abbia ottemperato.
3. In tale ipotesi restano a carico del Fornitore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione.

Art. 14

(Penali per ritardi)

1. Fatto salvo quanto disposto dal precedente articolo 13 del Capitolato Speciale, le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte del Fornitore comporteranno l'applicazione delle penali appresso indicate.
2. Nei casi in cui il Fornitore, senza giustificato motivo, ritardi nell'inizio d'ogni singola prestazione contrattuale, ovvero non provveda alla regolare esecuzione di esse, le A.S.R. potranno applicare una penale, da commisurarsi alla gravità del caso, fino all'importo di euro 258,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi massimi fissati dalle norme regolanti l'appalto.
3. L'applicazione di n. 2 penali, potrà comportare anche l'applicazione della risoluzione contrattuale di cui al successivo articolo 16.

Art. 15

(Risoluzione del contratto)

4. La risoluzione del Contratto opera di diritto ai sensi dell'articolo 1456 C.C :
 - a. nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle forniture o prestazioni affidate;
 - b. nel caso previsto dall'articolo 13 del Capitolato Speciale;
 - c. nel caso previsto dall'articolo 14 del Capitolato Speciale.
2. Avvenuta la risoluzione, l'Azienda Sanitaria interessata comunicherà al Fornitore la data in cui deve aver luogo la consegna della frazione di prestazione eseguite.

3. Il Fornitore sarà obbligato all'immediata consegna della fornitura della prestazione nello stato in cui si trova.
4. La consegna avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, sulla situazione dello stato di avanzamento delle varie prestazioni eseguite e della loro regolare esecuzione; avvenuta la consegna, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione della fornitura e/o della prestazione, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.
5. L'Azienda Sanitaria interessata si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare si riserva di esigere dal Fornitore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto.
6. Comunque l'Azienda Sanitaria interessata avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che il Fornitore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Art. 16

(Foro competente)

1. In caso di controversie il Foro competente sarà, per ciascuna A.S.R. interessate, il tribunale territorialmente competente per la città in cui si trova la rispettiva sede legale.

Art. 17

(Norme finali)

1. Il Fornitore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate in corso d'appalto.
2. Fanno carico al Fornitore eventuali le tasse di bollo e di registrazione del contratto, le spese di scritturazione, copia, ecc., nonché ove si sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Omegna, il

**IL DIRETTORE S.O.C.,
LOGISTICA E SERVIZI
TECNICI ED INFORMATICI
(dott. Federico Bonisoli)**

Allegati: A) schema di offerta economica;
B) schema Fabbisogno annuo presunto.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

SCHEMA D'OFFERTA ECONOMICA

Allegato A)

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE
ASL VCO DI OMEGNA

***APPALTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER GINECOLOGIA, OSTETRICIA
E NIDO ALLE A.S.L. BI DI BIELLA, NO DI NOVARA, VC DI VERCELLI, VCO DI
OMEGNA E A.O.U. "MAGGIORE DELLA CARITÀ" DI NOVARA – PERIODO DI ANNI
CINQUE (PARI A GIORNI 1826).***

Il sottoscritto

nato a il

in qualità di

e come tale in legale rappresentanza della ditta

con sede legale in via

Codice Fiscale / Partita IVA

in relazione alla fornitura emarginata all'oggetto,

O F F R E

- per l'esecuzione delle prestazioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;
- in riferimento alla fornitura *di materiale per ginecologia, ostetricia e nido alle A.S.L. BI di Biella, NO di Novara, VC di Vercelli, VCO di Omegna e A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara*



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

LOTTO ...): ...

DESCRIZIONE	Quantità annua	Importo Unitario a Base d'asta IVA esclusa	Prezzo unitario offerta	Totale annuale IVA esclusa	Totale quinquennale IVA esclusa

Ripartizione importo complessivo per singola A.S.R.:

A.S.R.	Quantità annua	Quantità quinquennale	Importo quinquennale complessivo
A.S.L. NO di Novara			
A.S.L. VC di Vercelli			
A.S.L. VCO di Omegna			
A.S.L. BI di Biella			
A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara			
TOTALE			

Il costo per l'esecuzione dell'appalto, sopra riportato, è comprensivo di ogni e qualsiasi onere, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto.

Data,

Timbro e firma



**A.S.L. V.C.O.**Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola**Allegato B)**

		ASL VCO	ASL NO	ASL VC	ASL BI	AOU MAGGIORE		AIC 3
Lotto	Prodotto	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Base asta	Qt. tot. Annua
1	PINZETTA OMBELICALE IRREVERSIBILE	721	1.000	1.600	2.000	3.000	0,200	8.321
2	TEST RAPIDO PER LA RICERCA DEL LIQUIDO	200	300	300	200	0	7,600	1.000
3	CATETERE DI FRYDMAN PER INSEMINAZIONE ARTIFICIALE	0	25	25	150	200	7,100	400
4	CANNULA CURVA PER ASPIRAZIONE	0	500	800	200	100	1,000	1.600
5	CANNULA RETTA PER ASPIRAZIONE	100	0	400	100	700	1,000	1.300
6	SET PER ASPIRAZIONE ENDOUTERINA	180	250	1.000	260	50	5,200	1.740
7	SPAZZOLINO PER PRELIEVO CITOLOGICO	4.806	1.500	2.500	10.000	4.000	0,060	22.806
8	SPECULUM VAGINALE	14.102	29.280	11.000	20.000	14.000	0,170	88.382
9	PESSARI	30	20	24	25	200	8,000	299
10	DISPOSITIVO INTRAUTERINO	20	30	0	0	10	16,000	60
11	TAMPONE PER COLPOSCOPIA	2.000	1.600	500	0	1.000	0,130	5.100
12	SET PER BIOPSIA ENDOMETRIALE SECONDO VABRA		200	700	0	10	1,130	910
13	BIBERON CON TETTARELLE							
13.1	BIBERON							
13.1.1	50/60 ml	0	9.000	500	0	7.000	0,200	16.500
13.1.2	100/130 ml	1.200	500	1.000	8.000	6.000	0,230	16.700
13.1.3	240/250 ml	0	500	0	2.000	0	0,250	2.500
13.2	TETTARELLE	400	8.400	700	10.000	10.000	0,200	29.500
14	SET TIRALATTE	0	100	400	50	17.000	4,000	17.550
15	BRACCIALETTI IDENTIFICATIVI MAMMA- NEONATO	1.200	1.200	1.300	3.000	5.000	1,000	11.700
16	OCCHIALI PER FOTOTERAPIA	120	100	200	0	300	2,500	720